

Principali dati ed evidenze contenute nel 1° Rapporto Osservatorio Long Term Care:

L'innovazione e il cambiamento nel settore Long Term Care.

Capitolo 2. Il settore Long Term Care: bisogno, servizi, utenti e risorse tra pubblico e privato

- Per il 2015 (stima più recente), il numero di anziani non autosufficienti è pari a 2.857.801 individui
- La dotazione complessiva di servizi indirizzati agli anziani non autosufficienti nel 2015 è pari a 301.693 unità (posti letto o posti disponibili) considerando la rete dei servizi residenziali e diurni sia socio-sanitari che sociali.
- Per il 2015, il tasso di copertura dei bisogni si attesta al 31,8% del bisogno potenziale per i servizi socio-sanitari, e al 18% per i servizi sociali.
- I caregivers familiari sono stati stimati in circa 8 milioni di persone. Tra questi, un caregiver su cinque è anziano a sua volta.
- La stima del numero delle badanti regolari ed irregolari presenti in Italia è arrivata per il 2017 a 983.695. Questo in media mostra la presenza di 14,2 badanti ogni 100 cittadini over75.

Capitolo 3. I gestori del settore LTC: dati e trend.

- Le strutture socio-sanitarie residenziali per anziani sono circa 4.000 per un totale di gestori pubblici e privati pari a 1.927. In media una struttura è dotata di 67 posti con una media di circa 140 posti letto per un singolo gestore (di cui il 70% soggetti privati profit e non profit).
- I 18 più grandi player del settore insieme gestiscono il 7% dei posti letto (oltre 22.300). Operano principalmente nel nord Italia (nord ovest e nord est), sono principalmente di natura privata non profit.
- Tendenzialmente gestiscono filiere di servizi: 15 su 18 gestiscono tutta la filiera assistenziale da cure sanitarie a socio-sanitarie residenziali, diurne e domiciliari; 9 su 18 integrano anche con servizi di supporto e counselling alla famiglia. Il fatturato deriva per il 92% da servizi erogati in regime pubblico (di accreditamento o convenzione).
- Il settore della residenzialità per anziani è in forte espansione: nel 2017 sono stati impegnati 500mln di euro in nuovi investimenti immobiliari in strutture. Il ruolo di investitori finanziari sta diventando rilevante.
- Nel settore si osserva un progressivo fenomeno di aggregazione e concentrazione del mercato: dei 18 grandi player, 11 sono stati impegnati in operazioni straordinarie di impresa nel 2016-2017 e 12 lo saranno nel 2018-2020. Nell'arco di un anno hanno acquisito 57 strutture e ne hanno cedute 10, alimentando dinamiche tra aziende e tra gruppi.

Capitolo 4. Innovazione tecnologica nel settore LTC: diffusione e prospettive

Indagine esplorativa condotta in 142 strutture socio-sanitarie per anziani in Italia:

- Il 47% delle strutture residenziali per anziani ha introdotto innovazioni tecnologiche nei servizi
- Queste sono principalmente App e dispositivi mobili
- Sono quasi del tutto assenti le innovazioni tecnologiche considerate più "di frontiera", come robotica, stampa 3D, intelligenza artificiale, realtà virtuale o aumentata e dispositivi indossabili (wearables).

- Solo 12% delle innovazioni tecnologiche mappate sono state introdotte in modo consolidato e routinario all'interno dei servizi erogati
- Il 13% si trovano in una fase di sperimentazione ancora iniziale
- il 9% vive la fase di sperimentazione "matura"

- Le tecnologie giudicate più promettenti per il futuro:
 1. app e dispositivi mobili
 2. Internet of Things
 3. Intelligenza artificiale
 4. Robotica
- Le finalità che i gestori riconoscono per le tecnologie sono la funzione di "cura e assistenza", "supporto agli operatori"
- Non si intravede un ruolo centrale delle innovazioni tecnologiche per altre possibili mission quali: "self management e benessere", "socialità", "supporto ai familiari"

- Fattore determinante per l'introduzione di tecnologie è la presenza di un orientamento strategico aziendale sull'adozione delle tecnologie nelle strutture insieme a ricerca di maggiori efficienze dal punto di vista organizzativo e maggiori risparmi.
- Fattori abilitanti sono: disponibilità di risorse da investire in innovazione e la disponibilità di opportunità di finanziamento attraverso bandi, grant e premi
- Fattori ostacolanti sono: mancanza di risorse, limiti imposti dalle normative vigenti